



Comune di Isola delle Femmine
Provincia di Palermo

***RENDICONTO
DELLA GESTIONE***

ESERCIZIO 2014

(ART. 151, comma 6, D. LGS 18 agosto 2000 n. 267)

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.25 del 05/11/2014;

Considerato che a causa della tardiva approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 non si è potuto procedere all'approvazione salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2014;

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Dal conto del Tesoriere, le cui risultanze coincidono con quelle contabili rilevate dal servizio finanziario, emergono i seguenti movimenti finanziari ed amministrativi:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
F.do Cassa iniziale			765,66
Riscossioni	2.015.064,08	7.689.533,53	9.704.597,61
Pagamenti	2.120.519,54	7.584.843,73	9.705.363,27
F.do Cassa finale			0

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso sintetizzati:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo cassa Al 31/12/2014			0
Residui attivi	5.092.855,52	4.973.958,28	10.066.813,80
Residui passivi	6.302.135,73	3.423.246,99	9.725.382,72

AVANZO d'amministrazione vincolato sanzioni al C.d.S. al 31/12/2014 €341.431,08

Il citato risultato di amministrazione, confrontato con quello relativo all'esercizio 2013 (che registrava un disavanzo di €779.22,43) evidenzia il miglioramento del quadro complessivo della situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si premette che, stante la mancata definizione dell'attività di aggiornamento dell'inventario comunale (ormai non più procrastinabile), è stato possibile elaborare i dati del conto del patrimonio attraverso l'inclusione dei valori patrimoniali in base alla classificazione extracontabile dei cespiti e la stima delle quote di ammortamento economico delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'Ente.

La situazione patrimoniale dell'Ente, quale si desume dal Conto del Patrimonio, evidenzia un patrimonio netto di €.8.051.160,85. Tale risultato, se confrontato con il corrispondente valore al 31/12/2013 pari ad €. 7.938.080,03 , evidenzia un decremento del patrimonio netto del Comune di €. 113.080,82.

In particolare, si rileva che i valori delle immobilizzazioni dell'Ente (parte A dell'attivo) incide ancora la voce relativa alle "immobilizzazioni in corso" (incrementati nel 2014 di €. 571.311,12) la quale costituisce tuttavia una posta rettificativa provvisoria da definire a seguito del completamento della verifica della consistenza delle opere non ancora collaudate ed a seguito dell'aggiornamento dell'inventario.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie si rileva l'incidenza che assume la posta relativa ai crediti di dubbia esigibilità stralciati dalla contabilità finanziaria dell'Ente per un importo complessivo di €. 1.109.950,00 e rimasta numericamente invariata nell'esercizio 2014.

Si conferma la drastica riduzione delle disponibilità liquide dell'Ente con un fondo cassa che registra alla fine dell'esercizio una consistenza finale di €.0,00 (corrispondente ai vincoli di indisponibilità apposti dal tesoriere comunale a seguito di incoade azioni esecutive contro l'erario comunale) ed un ricorso permanente all'anticipazione di tesoreria.

Tale assunto è l'ulteriore prova della persistente difficoltà monetaria dell'ente strettamente correlata alla ridotta capacità di riscossione delle entrate comunali, che suggerisce la necessità di porre in essere, da un lato, una seria azione di recupero dei crediti dell'ente nonché l'avviamento di sistemi ordinari di riscossione delle entrate proprie più efficienti in termini sia qualitativi che di tempistica di realizzazione. Si ribadisce che tale andamento permanentemente deficitario delle disponibilità di cassa è strettamente correlato al permanere di una gestione economicamente e finanziariamente deficitaria del servizio di igiene ambientale.

Un'ulteriore dimostrazione del permanere della grave situazione di deficit di liquidità è il dato relativo ai dati di funzionamento i quali, nonostante i benefici connessi all'ottenimento delle citate anticipazioni straordinarie di liquidità registrano un ulteriore incremento passando dagli iniziali €. 5.349.479,01 ai definitivi €. 6.059.349,46.

Si ribadisce che rispetto a tale situazione appare determinante e non più procrastinabile il ripristino di un equilibrio economico-finanziario-monetario nella gestione del servizio di igiene ambientale in atto fortemente compromesso.

VERIFICA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 4 DEL D.L. 95/2012

In ordine ai rapporti debitori/creditori tra il Comune di Isola delle Femmine e le società/organismi partecipati si conferma che:

- 1) È stata avviata – e non è stata ancora definita- un'attività di verifica dei reciproci rapporti dare/avere con l'ATO il cui esito è tuttavia ancorato alle implicazioni scaturenti dalla sentenza emessa dal Tribunale di Palermo – Sezione distaccata di Partinico n.220/2012/RG 160/09 – nel ricorso incoato dal Comune di Isola delle Femmine contro Servizi Comunali Integrati Rsu Spa (e da quest'ultima opposta in sede di appello, ancora in itinere), a seguito della quale è stato riconosciuto che il credito vantabile dalla Società consortile per il periodo fra il 2006 ed il 2008 ammontava al minore importo di €. 601.391,39 rispetto alla pretesa della società consortile avanzata con la notifica del decreto ingiuntivo n.32/09 per l'importo di €. 1.936.508,70;

- 2) Che altresì, stando alle risultanze ricavate dallo schema del consuntivo 2013 redatto dalla Servizi Comunali Integrati ATO PA , sussisterebbero debiti (non riconosciuti ed ad oggi non riconoscibili) del Comune di Isola delle Femmine nei confronti della citata società ammontanti alla data del 31/12/2013 a complessivi . 5.560.557 (con un incremento di €. 573.594,00 nell'esercizio 2013 rispetto al 2012); e che, infine, a fronte della citata presunta esposizione debitoria complessiva del Comune per la gestione del servizio di igiene ambientale da parte dell'ATO PA, sussistono residui passivi al pertinente intervento servizio 1.09.05 per l'importo complessivo di €. 3.469.956,00 e, pertanto, con un saldo differenziale di complessivi €. 2.090.601,00;
- 3) Non risulta approvato il rendiconto del 2014, i residui passivi riportati nell'intervento servizio 1.09.05 ammontano ad €. 4.123.485,69.

Il conto economico

Redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 229 del TUEL, il conto economico fa registrare un risultato economico dell'esercizio di segno positivo per l'importo di €. 44.620,29 .

Il risultato economico del 2014 è frutto del valore positivo registrato nella gestione operativa (€.2.124.793,46), parzialmente ridimensionato dal risultato negativo registrato sia nella gestione finanziaria (che registra un risultato netto di segno negativo di €. 155.302,19) e sia della gestione straordinaria che fa registrare un risultato di segno negativo per €. 1.924.870,98.

Patto di stabilità interno

Il Comune di Isola delle Femmine ha certificato il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità per l'esercizio 2014 per un saldo differenziale tra saldo finanziario finale e saldo obiettivo programmato di €. 788.000,00.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Un'ultima analisi trae lo spunto dalla verifica, in base ai dati desunti dal conto del bilancio, dei parametri obiettivi da considerare ai fini dell'accertamento per i comuni della condizione di ente locale strutturalmente deficitario di cui al Decreto Min. Interno 24/09/2009.

Dai dati del consuntivo risulta che il Comune di Isola delle Femmine non è un ente locale strutturalmente deficitario poiché degli 10 parametri fissati dalla normativa vengono superati n. 3 parametri e precisamente (vedi prospetto allegato):

- Parametro n.2: volume dei residui attivi di nuova formazione della gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF. La mancata osservanza di tale indicatore rileva l'inefficienza dell'attività di riscossione delle entrate proprie – valore registrato 65,10%;
- parametro n. 3: Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui) superiore al 65 per cento rispetto agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III. Il valore registrato dal Comune di

Isola delle Femmine è pari all'70,56% ed è anch'esso sintomatico della prospettata grave situazione di carente capacità di riscossione delle entrate proprie, soprattutto di quelle di natura tributaria.

- parametro n. 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. Il valore registrato dal Comune di Isola delle Femmine è pari al 111,37% ed è sintomatico della grave carenza di liquidità che è strettamente correlata, a sua volta, alla grave carenza nella riscossione delle entrate proprie (in particolare: tributi e proventi del codice della strada), e dalla quale scaturisce la crescita dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori dell'Ente, com'è dimostrata dalla sensibile crescita dei debiti di funzionamento dell'Ente.

Il Resp. Servizi Finanziari

Dott. ssa Francesca Bassiti


IL SINDACO
Stefano Bologna